



ITALFONDIARIO

The Credit Management Company


**BILANCIO SEMESTRALE
ABBREVIATO
AL 30-06-2018**

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

ITALFONDIARIO S.p.A.

Società con Unico Socio, appartenente al Gruppo Bancario doBank, soggetta a direzione e coordinamento di doBank S.p.A.
Via Marlo Carucci, 131 - 00143 Roma
T. +39 06 47971 - F. +39 06 6793601
italfondario@italfondario.com - PEC: italfondario@cert.italfondario.com
www.italfondario.com

Capitale sociale €20.000.000,00 I.V.
N°Ischr. Reg. Imprese di Roma - C.F. 00399750587 - P.IVA 00880671003
Iscritta al n°32447 dell'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 T.U.B.



Sommario

Organi societari e Società di revisione.....	4
Relazione degli Amministratori sulla gestione.....	5
Bilancio Semestrale Abbreviato	10
Stato Patrimoniale	11
Conto Economico	13
Prospetto della Redditività Complessiva	14
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	15
Nota Integrativa	17
Parte A – Politiche contabili	17
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	24
Parte C – Informazioni sul Conto Economico.....	36
Parte D - Altre Informazioni.....	40



Organi societari e Società di revisione**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Andrea Mangoni
Amministratore Delegato	Claudio Vernuccio
Consigliere	Fabio Balbinot

Collegio sindacale

Presidente	Francesco Mariano Bonifacio
Sindaci effettivi	Maurizio De Magistris
	Nicola Lorito
Sindaci supplenti	Giovanni Parisi
	Roberta Senni

Società di revisione

Società di revisione	EY S.p.A.
----------------------	-----------

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla presente Relazione degli Amministratori sulla gestione di Italfondiaro S.p.A. (nel seguito, per brevità, anche, "Italfondiaro" ovvero "Società").

LA SOCIETA'

Italfondiaro S.p.A. è intermediario finanziario iscritto nell'Albo Unico degli Intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario D.Lgs. n. 385/1993, risulta interamente partecipato da doBank S.p.A., e rappresenta la sintesi delle *best-practice* del settore del *servicing* bancario oltreché un polo di alta specializzazione del credito problematico al servizio del sistema bancario e finanziario italiano, dotato di massa critica e capacità operative in grado di presidiare efficacemente il mercato e per questo capace di rivestire un ruolo di leadership con copertura territoriale pressoché completa dello specifico mercato di riferimento; leadership confermata dal fatto che la Società è accreditata del più elevato livello di rating come Special Servicer assegnato in Italia ed Europa dalle agenzie di rating Fitch e Standard & Poor's.

Per il 2017 le Agenzie di rating Fitch e Standard & Poor's hanno confermato l'ultimo rating da loro assegnato alla Società. Nello specifico, quindi, gli ultimi rating attribuiti sono stati i seguenti:

- l'Agenzia di rating Fitch ha attribuito 1- come Special Servicer (sia residential che commercial) e 2+ e 2 come Primary Servicer (rispettivamente residential e commercial);
- l'Agenzia di rating Standard & Poor's ha attribuito il rating pari a strong sia come Special, che come Primary Service.

Come precedentemente riportato, Italfondiaro S.p.A. svolge, a beneficio di soggetti terzi, attività di *servicing* finalizzata alla gestione ed al recupero di crediti; attualmente gestisce non solo crediti cartolarizzati ai sensi della Legge n. 130/1999, ma anche crediti non cartolarizzati appartenenti, in particolare, a banche.

Nel corso del semestre, sono proseguite le attività di integrazione con le altre società appartenenti al Gruppo, in linea con la normativa applicabile, di ricerca o implementazione di strumentari atti, nella quali-quantità, a realizzare l'innalzamento delle soglie di efficacia, efficienza e flessibilità dell'assetto organizzativo.

Con riferimento al business, si evidenziano di seguito i seguenti contratti di *servicing* acquisiti in mandato:

- Gruppo Monte dei Paschi di Siena: è iniziata la presa in carico per la gestione, in qualità di *special servicer*, di crediti in sofferenza pari a circa € 8 miliardi in termini di GBV, nell'ambito dell'operazione di dismissione e cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza pari a circa € 26 miliardi complessivi originati dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena.
- Berenice: a marzo 2018 è iniziato il processo per la gestione, in qualità di *special servicer*, di crediti in sofferenza pari a circa € 1 miliardo in termini di GBV, nell'ambito della operazione di salvataggio della

CORPORATE GOVERNANCE

Italfondario S.p.A. appartiene al Gruppo Bancario doBank S.p.A. ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima. Nella parte D – Altre Informazioni, vengono esposti i principali dati economici e patrimoniali della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.



Conto Economico Consolidato Riclassificato

	(€/000)	
Voci	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi di Servicing	26.543	24.709
di cui v/Banche	12.567	18.135
di cui v/Investitori	13.976	6.574
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	4.054	6.026
Ricavi lordi	30.597	30.735
Commissioni passive	(2.229)	(2.459)
Ricavi netti	28.368	28.276
Spese per il personale	(12.554)	(14.389)
Spese amministrative	(8.441)	(10.363)
di cui IT	(2.985)	(3.759)
di cui Real Estate	(1.477)	(2.097)
di cui altre spese generali	(3.979)	(4.507)
Totale costi operativi	(20.995)	(24.752)
EBITDA	7.373	3.524
EBITDA Margin	24%	11%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(78)	(272)
Accantonamenti netti	(380)	276
Utile/perdita da partecipazioni	-	1.656
EBIT	6.915	5.184
Interessi e commissioni derivanti da att. finanziaria	1.165	-
EBT	8.080	5.184
Imposte sul reddito	(2.452)	(1.572)
Risultato di periodo	5.628	3.612

L'EBIT (*Earning Before Interest and Taxes*) è rappresentativo del "Risultato operativo".

L'EBITDA (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) è rappresentativo del "Risultato operativo lordo".

L'EBIT e l'EBITDA, come sopra definiti, sono misure utilizzate dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, e non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IAS/IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quella riportata nello schema di Conto Economico in Bilancio, per la valutazione dell'andamento del "Risultato operativo" della Società.

Poiché l'EBIT e l'EBITDA non sono misure la cui determinazione è regolamentata dagli IAS/IFRS, né da altre normative, il criterio di determinazione delle due misure applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre aziende, e pertanto potrebbero non essere con queste comparabili.

Si riporta di seguito una tabella di riconciliazione tra le voci utilizzate nel conto economico consolidato *riclassificato* e le voci risultanti dal conto economico consolidato *civilistico*:

(€/000)

Raccordo tra conto economico riclassificato e civilistico		Primo Semestre	
		2018	2017
Ricavi di Servicing		26.543	24.709
40	di cui: commissioni attive	26.543	24.602
200	di cui: altri oneri/proventi di gestione	-	107
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori		4.054	6.026
10	di cui: interessi attivi e proventi assimilati	20	28
20	di cui: interessi passivi e proventi assimilati	-	(1)
40	di cui: commissioni attive	1.242	2.518
160b	di cui spese amministrative: b) altre spese amministrative	(1)	(21)
200	di cui: altri oneri/proventi di gestione	2.793	3.502
Ricavi lordi		30.597	30.735
Commissioni passive		(2.229)	(2.459)
50	di cui: commissioni passive	(526)	(735)
160b	di cui spese amministrative: b) altre spese amministrative	(1.703)	(1.724)
Ricavi netti		28.368	28.276
Spese per il personale		(12.554)	(14.389)
160a	di cui spese amministrative: a) spese per il personale	(12.606)	(14.389)
160b	di cui spese amministrative: b) altre spese amministrative	(35)	-
200	di cui: altri oneri/proventi di gestione	87	-
Spese amministrative		(8.441)	(10.363)
50	di cui: commissioni passive	-	(9)
160a	di cui spese amministrative: a) spese per il personale	(59)	(81)
160b	di cui spese amministrative: b) altre spese amministrative	(9.142)	(10.491)
200	di cui: altri oneri/proventi di gestione	760	218
Totale costi operativi		(20.995)	(24.752)
EBITDA		7.373	3.524
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali		(78)	(272)
180	rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(77)	(105)
190	rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1)	(167)
Accantonamenti netti		(380)	276
160a	di cui spese amministrative: a) spese per il personale	(232)	-
200	accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32)	276
200	di cui: altri oneri/proventi di gestione	(116)	-
Utile/perdita da partecipazioni		-	1.656
220	utili (perdite) delle partecipazioni	-	1.656
EBIT		6.915	5.184
Interessi e commissioni derivanti da att. finanziaria		1.165	-
20	di cui: interessi passivi e proventi assimilati	(1)	-
50	di cui: commissioni passive	(20)	-
70	dividendi e proventi simili	1.186	-
EBT		8.080	5.184
Imposte sul reddito		(2.452)	(1.572)
270	imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.452)	(1.572)
Risultato di periodo		5.628	3.612

RICAVI NETTI

I ricavi netti, pari ad € 28.367 mila e ad € 28.276 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e 2017, sono sostanzialmente allineati rispetto al precedente periodo, registrando un aumento di € 92 mila (0,3%).

EBITDA

L'EBITDA, pari ad € 7.373 mila e ad € 3.524 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e 2017, registra un miglioramento di € 3.849 mila (109%) grazie alla riduzione raggiunta nei costi operativi.

EBIT

L'EBIT, pari ad € 6.915 mila e ad € 5.184 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e 2017, registra un miglioramento di € 1.731 mila (33%) rispetto al precedente periodo, di ammontare inferiore rispetto al miglioramento registrato sul sopraccitato EBITDA in quanto il valore del 1° esercizio 2017 dell'EBIT risulta includere anche il provento conseguito dalla cessione della partecipata Gextra S.r.l., pari ad € 1.656 mila, avvenuta in tale periodo.

Risultato di periodo

Il risultato di periodo rappresenta l'utile netto ed è pari ad € 5.628 mila e ad € 3.612 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e 2017, registrando un miglioramento di € 2.016 mila (56%), includendo, rispetto all'EBIT, anche il dividendo distribuito dalla BCC Gestione Crediti S.p.A. pari ad € 1.186 mila.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società persegue l'obiettivo del continuo miglioramento e dello sviluppo delle attività di gestione dei crediti per conto terzi.

La società ha accertato la sussistenza di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, anche tenendo conto del piano economico e finanziario 2018-2020.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote delle imprese controllanti, né ne ha acquistate o alienate nel corso del 1° semestre 2018.

Come previsto dalla normativa (Circ. Banca d'Italia n. 216 de 5 agosto 1996, VII aggiornamento del 9 luglio 2007, Capitolo V, Sezione XII), si segnala che l'informativa al pubblico (Terzo Pilastro di Basilea II) sarà pubblicata sul sito internet di Italfondario S.p.A. (www.italfondario.com).

COMMENTO AL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio semestrale abbreviato evidenzia una utile netto di periodo che ammonta a complessivi € 5.628 mila, che adegua il patrimonio netto al 30 giugno 2018 a complessivi € 32.310 mila.

Il Legale Rappresentante

Bilancio Semestrale Abbreviato

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

NOTA INTEGRATIVA



Stato Patrimoniale

		(€)	
Voci dell'attivo	30-giu-18	31-dic-17	
10. Cassa e disponibilità liquide	5.330	7.539	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1	1	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	51.523.883	54.346.351	
a) crediti verso banche	35.745.814	40.886.219	
b) crediti verso società finanziarie	1.105.057	1.114.236	
c) crediti verso clientela	14.673.012	12.345.896	
70. Partecipazioni	1.634.673	1.634.673	
80. Attività materiali	813.496	890.633	
90. Attività immateriali di cui: avviamento	663.582 -	664.274	
100. Attività fiscali	3.561.679	3.904.568	
a) correnti	2.321.496	2.318.447	
b) anticipate	1.240.183	1.586.121	
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10.000	10.000	
120. Altre attività	2.598.502	4.680.371	
TOTALE ATTIVO	60.811.146	66.138.410	



(€)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-giu-18	31-dic-17
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.284	28.025
a) debiti	20.284	28.025
a) titoli in circolazione	-	-
60. Passività fiscali	4.641.799	2.520.799
a) correnti	4.621.695	2.500.695
b) differite	20.104	20.104
80. Altre passività	17.539.439	20.936.657
90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.660.642	3.908.106
100. Fondi per rischi e oneri:	2.638.902	3.612.146
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi	2.638.902	3.612.146
110. Capitale	20.000.000	20.000.000
150. Riserve	7.433.362	7.471.073
160. Riserve da valutazione	-751.059	-789.947
170. Utile (Perdita) d'esercizio	5.627.777	8.451.551
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	60.811.146	66.138.410

Conto Economico

	(€)	
Voci	30-giu-18	30-giu-17
10. Interessi attivi e proventi assimilati	20.176	28.254
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	-	-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-864	-724
30. MARGINE DI INTERESSE	19.312	27.530
40. Commissioni attive	27.784.534	27.119.562
50. Commissioni passive	-545.551	-744.465
60. COMMISSIONI NETTE	27.238.982	26.375.097
70. Dividendi e proventi simili	1.186.094	1
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.444.388	26.402.628
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	28.444.388	26.402.628
160. Spese amministrative:	-23.777.608	-26.705.179
a) spese per il personale	-12.896.627	-14.469.940
b) altre spese amministrative	-10.880.980	-12.235.239
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-31.653	276.330
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) altri accantonamenti netti	-31.653	276.330
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-77.137	-105.045
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-693	-167.200
200. Altri proventi e oneri di gestione	3.522.668	3.826.147
210. COSTI OPERATIVI	-20.364.423	-22.874.947
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	1.656.195
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	8.079.965	5.183.876
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.452.188	-1.571.823
280. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	5.627.777	3.612.053
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.627.777	3.612.053

Prospetto della Redditività Complessiva

		(€)	
Voci		30-giu-18	30-giu-17
10	Utile (perdita) di periodo	5.627.777	3.612.053
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	38.888	34.368
50	Attività materiali	-	-
60	Attività immateriali	-	-
70	Piani a benefici definiti		
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100	Copertura di investimenti esteri	-	-
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	38.888	34.368
180	Redditività complessiva (voce 10 + 170)	5.666.665	3.577.685



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto**Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto del 30/06/2018**

	Esistenze al 31.12.17	Modifiche saldo apertura (*)	Esistenze al 1.01.18	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva al 30.06.2018	Patrimonio netto al 30.06.18
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	20.000.000		20.000.000									20.000.000
Sovrapprezzo emissione												
Riserve:	7.471.073	- 39.262	7.431.811	1.551								7.433.362
a) di utili	7.471.073	- 39.262	7.431.811	1.551								7.433.362
b) altre	-		-	-								-
Riserve da Valutazione	-789.947		-789.947								38.888	-751.059
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio	8.451.551	-	8.451.551	- 1.551	- 8.450.000	-					5.627.777	5.627.777
Patrimonio netto	35.132.677	- 39.262	35.093.415	-	- 8.450.000	-	-	-	-	-	5.666.665	32.310.080

(*) I saldi dell'esercizio precedente, sono stati variati a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 9 (strumenti finanziari) in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (principi contabili, cambiamenti delle stime contabili ed errori) di cui alla Parte A.1, Sezione 1 della Nota Integrativa.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto del 30/06/2017

	Esistenze al 31.12.16	Modifiche saldo apertura	Esistenze al 1.01.17	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditi complessivi al 30.06.17	Patrimonio netto al 30.06.17					
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto					Variazioni di riserve			Emissione nuove azioni	Acquisizione azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni
Capitale	20.000.000		20.000.000											20.000.000				
Sovrapprezzo emissione																		
Riserve:	12.916.906	-	12.916.906	-4.472.182										7.471.073				
a) di utili	12.916.906	-	12.916.906	-4.472.182										7.471.073				
b) altre	-	-	-	-										-				
Riserve da valutazione	-933.729	-	-933.729											-968.097				
Strumenti di capitale																		
Azioni proprie																		
Utile (Perdita) di esercizio	-4.472.182	-	-4.472.182	4.472.182										3.612.053				
Patrimonio netto	27.510.995	-	27.510.995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.115.029				

L'ammontare pari ad € 974 mila classificato nelle altre variazioni delle Operazioni sul Patrimonio Netto rappresenta l'effetto su tale grandezza del conferimento del ramo d'azienda in doSolutions S.p.A., avvenuto con data efficacia 1° marzo 2017.

Nota Integrativa

Parte A – Politiche contabili

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

La società Italfondiaro attesta che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità a tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (I.F.R.I.C.), vigenti alla data del 30 giugno 2018 ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Pur anticipando che i principi contabili adottati nel corso del presente esercizio dalla Italfondiaro S.p.A. sono omogenei a quelli dell'esercizio precedente riportiamo di seguito, in ottemperanza alla previsione dello IAS 8, tutti gli emendamenti e le interpretazioni ai principi contabili entrati in vigore nel presente esercizio ed applicabili per Italfondiaro, evidenziando che tali novità non hanno determinato effetti sostanziali sui valori patrimoniali ed economici esposti:

- *IFRS 9 – Strumenti Finanziari*

Il 29 novembre 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/2067, che ha introdotto il nuovo standard internazionale IFRS 9 Strumenti finanziari. Questo principio sostituisce, a partire dal 1° gennaio 2018, lo IAS 39 che, per i bilanci chiusi fino al 31 dicembre 2017, disciplina la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari.

L'IFRS 9 si articola in tre diverse aree, il cui impatto per la Società è limitato alle prime due:

- Classificazione e misurazione (C&M) degli strumenti finanziari;
- Impairment;
- Hedge accounting.

In merito alla prima area (C&M), il nuovo standard introduce un modello per cui la classificazione delle attività finanziarie è guidata, da un lato, dalle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dello strumento medesimo (criterio SPPI – *Solely Payments of Principal and Interests*) e, dall'altro dall'intento gestionale (Business Model) col quale lo strumento è detenuto.

Le nuove disposizioni sulle attività finanziarie sostituiscono le 4 classi previste dallo IAS 39 con le seguenti categorie determinate sulla base dei due driver sopra indicati:

- Attività misurate al costo ammortizzato;
- Attività misurate al fair value con imputazione a conto economico;

- Attività misurate al fair value con imputazione a patrimonio netto.

Le attività finanziarie possono essere iscritte al costo ammortizzato o al fair value con imputazione a patrimonio netto solo se è "superato" il test sulle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dello strumento (Test SPPI).

I titoli di capitale sono sempre misurati al fair value con imputazione a conto economico a meno che l'entità scelga irrevocabilmente, in sede di iscrizione iniziale, per le azioni non detenute per la negoziazione, di presentare le variazioni di valore in una riserva di patrimonio netto che non verrà mai trasferita a conto economico, nemmeno in caso di cessione dello strumento finanziario (no recycling).

Con riferimento alle disposizioni sull'impairment, viene sostituito il criterio delle perdite subite con quello delle perdite attese (expected losses), anticipando il riconoscimento delle svalutazioni a conto economico dal momento del deterioramento a quello che lo precede, ovvero del significativo incremento del rischio di credito e richiedendo comunque una rettifica di valore corrispondente alla perdita attesa a 12 mesi su tutto il portafoglio in bonis privo di segnali di significativo incremento del rischio. In particolare, l'IFRS 9 richiede di contabilizzare le perdite attese secondo un metodo di riduzione di valore articolato in tre stage di deterioramento:

- Perdita attesa a 12 mesi (stage 1): si applica a tutte le esposizioni in assenza di un incremento significativo del rischio di credito;
- Perdita attesa sulla vita residua (stage 2 e stage 3): si applica quando si è manifestato un incremento significativo del rischio di credito, a prescindere che esso sia rilevato su base individuale o collettiva.

- *IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti*

Il 29 ottobre 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/1905, che ha introdotto il nuovo standard internazionale IFRS 15 *Revenue from contracts with customers*. Questo principio, a partire dal 1° gennaio 2018 modifica il set di principi contabili internazionali e interpretazioni sul riconoscimento dei ricavi e, in particolare, lo IAS 18 "Ricavi".

L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Le principali novità dello standard sono:

- un modello di riconoscimento dei ricavi in 5 step (Five steps model) focalizzato sul trasferimento del controllo e sull'allocazione del prezzo di vendita ad ogni distinta obbligazione contrattuale;
- due possibili approcci per la rilevazione dei ricavi (at a point time o over time);
- un chiaro quadro di riferimento per la stima dei corrispettivi variabili (contingent considerations) presenti nel contratto (bonus, penalità, ecc.);
- la capitalizzazione dei costi di ottenimento e di esecuzione del contratto in presenza di specifiche condizioni;
- una maggiore informativa richiesta da fornire nelle note illustrative del bilancio.

- *IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration;*
- *Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property;*
- *Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions;*
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle, il ciclo di miglioramenti è volto a chiarire alcune disposizioni relative ai seguenti principi contabili IFRS:*
 - *IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards (applicazione 1° gennaio 2018);*
 - *IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures (applicazione 1° gennaio 2018);*
- *Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (applicazione 1° gennaio 2018);*
- *Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customer (applicazione 1° gennaio 2018).*

La Commissione Europea ha inoltre omologato i seguenti principi contabili che non trovano applicazione al 30 giugno 2018 in quanto il Gruppo non si è avvalso, nei casi eventualmente previsti, dell'applicazione anticipata:

- *IFRS 16 Leases (applicazione dal 1° gennaio 2019, non è consentita l'applicazione anticipata);*
- *Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation (applicazione dal 1° gennaio 2019).*

Al 30 giugno 2018 si rilevano infine i seguenti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni contabili emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea:

- *IFRS 17 Insurance contracts (applicazione dal 1° gennaio 2021, è consentita l'applicazione anticipata);*
- *IFRIC 23 Uncertainty over income tax treatment (applicazione dal 1° gennaio 2019);*
- *Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (applicazione dal 1° gennaio 2019);*
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle il ciclo di miglioramenti è volto a chiarire alcune disposizioni relative ai seguenti principi contabili IFRS (applicazione dal 1° gennaio 2019):*
 - *IFRS 3 Business Combinations;*
 - *IFRS 11 Joint Arrangements;*
 - *IAS 12 Income Taxes;*
 - *IAS 23 Borrowing Costs.*
- *Amendments to IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement (applicazione dal 1° gennaio 2019);*
- *Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards (applicazione dal 1° gennaio 2020).*

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto nella forma sintetica, in conformità allo IAS 34 bilanci intermedi. Tale bilancio non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale.

Il bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base delle disposizioni per la redazione del "Bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitigli dal Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 22 dicembre 2017.

Il bilancio semestrale abbreviato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva e il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto sono redatti in Euro mentre la Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto con i medesimi principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Come previsto dallo IAS 34, i dati semestrali al 30 giugno 2018 sono stati posti a confronto come di seguito esposto:

1. lo Stato Patrimoniale è stato raffrontato con i dati al 31 dicembre 2017;
2. il Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva e il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto sono stati raffrontati con i dati del 1° semestre 2017.

Il predetto bilancio semestrale abbreviato fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1.

- 1) Continuità aziendale. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, anche sulla base della sussistenza dei presupposti esplicitati nell'evoluzione prevedibile della gestione riportata nella Relazione degli Amministratori, e tenendo conto anche del Piano economico e finanziario 2018-2020 e pertanto attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento.
- 2) Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- 3) Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale, o da una interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori.

Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

- 4) Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- 5) Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale, da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari.
- 6) Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale od una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, qualora ritenuti utili per la comprensione dei dati. Le riclassifiche effettuate in aderenza all'interpretazione corrente della normativa di riferimento, sono indicate nei commenti alle relative Tabelle in Nota Integrativa o direttamente a margine degli Schemi del bilancio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non ci sono eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato.

Sezione 4 – Altri aspetti

4.1 Utilizzo di stime contabili

La predisposizione dell'informativa finanziaria richiede anche il ricorso a stime che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti in Bilancio.

Le modifiche delle condizioni considerate nelle stime possono determinare un impatto sui risultati degli esercizi amministrativi successivi.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale della Società sono:

- la valutazione della congruità del valore delle attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Con riferimento ai principi contabili applicati alle principali voci del Bilancio Semestrale Abbreviato, si rimanda all'informativa riportata nel Bilancio di Italfondiaro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017, e a quanto indicato nella Sezione 1 della Parte A 1 della presente Nota Integrativa, con riferimento all'introduzione dell'IFRS 9.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La società non ha riclassificato attività finanziarie fuori della categoria del *fair value* rilevato a conto economico o fuori della categoria "disponibile per la vendita".

A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Informazioni di natura qualitativa

In considerazione della scarsa significatività delle attività finanziarie valutate al *fair value*, la società non si è dotata di processi degni di nota, per la valutazione delle predette attività.

Informazioni di natura quantitativa

A 4.5 Gerarchia del *fair value*

Come richiesto dalle modifiche apportate dallo IASB all'IFRS 7 nel mese di marzo 2009, omologate dalla Commissione Europea con il Regolamento CE n. 1165/2009 in data 27 novembre 2009 e recepite dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 16 dicembre 2009, ai fini di una corretta *disclosure*, Italfondiaro espone nel proprio bilancio il livello di qualità del *fair value* degli strumenti finanziari (cd. gerarchia del *fair value*). In particolare, l'attribuzione delle attività finanziarie della Italfondiaro è stata effettuata in ossequio alla previsione del citato IFRS 7 sulla base di livelli gerarchici che riflettano la significatività degli *input* utilizzati:

- Livello 1: *fair value* ricavato da mercati attivi (prezzi quotati *unadjusted*);
- Livello 2: *fair value* ricavato da tecniche di valutazione i cui *input* sono tutti parametri osservabili sul mercato, sia direttamente che indirettamente;
- Livello 3: *fair value* ricavato da tecniche di valutazione i cui *input* non sono tutti osservabili sul mercato.

La società non ha strumenti finanziari valutati al *fair value*.

A 4.5 1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Non significative.

A 4.5 2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti variazioni sulle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3).

A 4.5 3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti passività finanziarie valutate al fair value livello 3.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su

(€/000)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su	30.06.2018				31.12.2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	51.524			51.524	54.346			54.358
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10			10	10			10
Totale	51.534	-	-	51.534	54.356	-	-	54.368
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20			20	28			28
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	20	-	-	20	28	-	-	28

Legenda:

- VB = Valore di bilancio
- L1 = Livello 1
- L2 = Livello 2
- L3 = Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non sono presenti differenze tra il fair value al momento della rilevanza iniziale e l'importo determinato a fine esercizio.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo****Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40****4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche**

(€/000)

Composizione	30.06.2018						31.12.2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	11.697					11.697	20.214					20.214
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito	109					109	109					121
4. Altre attività	23.940					23.940	20.562					20.562
Totale valore di bilancio	35.746			-	-	35.746	40.885			-	-	40.897

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La liquidità, classificata nella sottovoce "Depositi e conti correnti", è investita in conti di deposito remunerati a tassi superiori all'EURIBOR presso primari Istituto di credito.

Tale scelta di investimento risponde al mix di rendimento/rischio/liquidabilità in linea con la strategia *risk advers* propria della Società. Il decremento delle giacenze di fine esercizio su depositi e conti correnti di € 8.517 mila è influenzato dalla distribuzione dei dividendi, avvenuta nel corso del 1° semestre del 2018.

Nei "Titoli di debito" sono classificate le obbligazioni emesse da Centrobanca S.p.A. di durata venticinquennale e sottoscritte da Italfondario S.p.A. in relazione a finanziamenti concessi ai propri dipendenti.

La sottovoce "Altre attività" è costituita principalmente da crediti per commissioni derivanti dall'attività di *servicing*. L'incremento della sottovoce, pari ad € 3.378 mila, è connesso all'andamento del flusso di fatturazione verso clientela bancaria.



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

(€/000)

Composizione	30.06.2018						31.12.2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquistate o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquistate o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
2. 1.2 Leasing finanziario												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	1.105					1.105	1.114					1.114
Totale valore di bilancio	1.105					1.105	1.114					1.114

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nella sottovoce "Altre attività" sono classificati essenzialmente crediti connessi con la prestazione di attività di back-office e con distacchi di personale.

Il saldo della Voce risulta sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente.



4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

(€/000)

Composizione	30.06.2018						31.12.2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquistate o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquistate o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Crediti al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	-					-	27					27
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	14.673					14.673	12.320					12.320
Totale valore di bilancio	14.673					14.673	12.347					12.347

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3



La sottovoce "Altre attività" è costituita da crediti maturati verso clientela per prestazioni di attività di *servicing* oggetto di regolamento alle rispettive *payment date* nei confronti delle società di cartolarizzazione crediti e per prestazioni di servizi e riaddebiti di costi nei confronti di altra clientela.

L'incremento della sottovoce per € 2.353 mila (19%) è riconducibile essenzialmente al miglioramento dei flussi commissionali rivenienti dalle attività di *servicing* prestate nei confronti delle società di cartolarizzazione crediti e alle attività di Due Diligence.

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Non presenti.

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

(€/000)

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1. BCC Gestione Crediti S.p.A	Roma	Roma	45	45	1.635	1.635

Le partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole sono costituite dalla BCC Gestione Crediti S.p.A., acquistata nel corso dell'esercizio 2014, società attiva nella gestione professionale di crediti problematici del sistema del credito cooperativo.

Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90**9.1 Attività immateriali: composizione**

(€/000)

Voci/Valutazione	30.06.2018		31.12.2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-		-	
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	-		-	
- altre	664		664	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	664	-	664	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività riferibili al leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	664	-	664	-
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)		664		664

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2018 comprendono prevalentemente software, migliorie ai beni di terzi e marchi.

Per i criteri di iscrizione e cancellazione si rimanda alla parte A.2 della presente Nota Integrativa.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

(€/000)

	Totale
A. Esistenze iniziali	664
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	1
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	1
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	664

Gli ammortamenti sono essenzialmente riferiti a migliorie effettuate su immobili di terzi già esistenti al 31 dicembre 2017 e a marchi.

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

- a) Non sono presenti attività immateriali rivalutate;
- b) non sono presenti attività immateriali acquisite per concessione governativa;
- c) non sono presenti attività immateriali costituite in garanzia di propri debiti;
- d) non sono presenti impegni per l'acquisto di attività immateriali;
- e) non sono presenti attività immateriali oggetto di operazioni di locazione.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	(€/000)	
	30.06.2018	31.12.2017
a) Correnti	2.322	2.318
- IRES	-	-
- IRAP	-	-
- Imposte da recuperare	2.322	2.318
b) anticipate	1.240	1.586
- Imposte anticipate - IRES	1.238	1.584
- Imposte anticipate - IRAP	2	2
TOTALE	3.562	3.904

Le imposte da recuperare per € 2.322 mila, sono essenzialmente riconducibili al rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli esercizi fiscali compresi tra il 2007 e il 2011.

La deducibilità dalle imposte sui redditi dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, è stata introdotta dall'art. 2 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, c.d. Decreto Monti, e successivamente modificato dall'art. 4, comma 12, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, c.d. Decreto semplificazioni fiscali.

Relativamente a tale credito, è stata presentata istanza di rimborso.

La voce "anticipate", pari ad € 1.240 mila, si compone delle seguenti poste riferite all'IRES:

- € 503 mila attribuibili a differenze temporanee riferite a spese amministrative
- € 724 mila attribuibili a differenze temporanee riferite ai fondi rischi e oneri;
- € 13 mila attribuibili ad altre partite.

Probability test sulla fiscalità differita

Lo IAS 12 prevede che la rilevazione delle passività e delle attività fiscali differite avvenga con i seguenti criteri:

- differenze temporanee imponibili: una passività fiscale differita deve essere rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili;
- differenze temporanee deducibili: un'attività fiscale differita deve essere rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte anticipate non contabilizzate in un determinato esercizio – in quanto non sussistevano i motivi per il loro riconoscimento – devono essere iscritte nell'esercizio in cui tali requisiti emergono.



L'ammontare delle imposte anticipate iscritto in bilancio deve essere, pertanto, sottoposto a test ogni anno, per verificare se sussiste una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare le imposte anticipate entro un arco temporale non superiore ad un triennio.

Anche in considerazione dell'ammontare significativo di imposte anticipate iscritte nell'attivo, è stato eseguito il *probability test*. Il test, eseguito sul piano economico-finanziario 2018-2020, ha evidenziato una base imponibile capiente e in grado di assorbire la fiscalità differita iscritta nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	(€/000)	
	30.06.2018	31.12.2017
a) Correnti	4.622	2.501
- Imposte correnti da versare IRES	3.934	2.301
- Imposte correnti da versare IRAP	688	200
b) differite	20	20
- Imposte differite passive IRES	20	20
- Imposte differite passive IRAP	-	-
TOTALE	4.642	2.521

I debiti per imposte correnti riferiti all'IRES pari ad € 3.934 mila sono rappresentati al netto dei relativi crediti, pari ad € 1.125 mila.

I debiti per imposte correnti riferiti all'IRAP pari ad € 688 mila sono rappresentati al netto dei relativi crediti, pari ad € 626 mila.

La voce "differite", pari ad € 20 mila, è unicamente riferita all'IRES ed è relativa a differenze temporanee su spese amministrative.

Sezione 8 – Altre Passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	(€/000)	
	30.06.2018	31.12.2017
a) Fornitori e professionisti	8.678	13.015
b) Incassi da contabilizzare	2.353	1.595
c) Competenze da liquidare	1.689	1.037
d) Contributi incassati	1.534	1.534
e) Contributi previdenziali da versare	782	1.102
f) Importi da versare ex D.M. 28/4/2000 n. 158	756	1.399
g) Ritenute da versare	406	613
h) Fondo spese legali Palazzo Finance	358	358
i) Altre	983	284
TOTALE	17.539	20.937

Le "Altre passività", pari ad € 17.539 mila ed € 20.937 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017, registrano un decremento di € 3.398 mila (16%).

La sottovoce "Fornitori e professionisti", pari ad € 8.678 ed € 13.015, rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017, registra un decremento di € 4.337 mila (33%), in linea con l'andamento del flusso dei pagamenti per i servizi acquistati all'esterno.

Gli "Incassi da contabilizzare" sono riferiti a partite da registrare a Voce propria ed incassate negli ultimi giorni dell'anno.

Le "Competenze da liquidare", pari ad € 1.689 mila ed € 1.037 mila, rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017, registra un incremento € 652 mila (63%), essenzialmente riconducibile alla tredicesima mensilità, maturata per competenza e che viene liquidata nel mese di dicembre. Tale sottovoce è principalmente riferita a competenze relative al personale dipendente per emolumenti maturati e da corrispondere.

Gli "Importi da versare ex D.M.28/4/2000 n. 158" sono riferiti all'ammontare delle competenze che dovranno essere versate all'INPS relativamente al personale che alla data di chiusura del semestre è presente nel Fondo di solidarietà acceso nel 2014. Il decremento per € 643 mila (46%) è ascrivibile ai pagamenti effettuati nel 1° semestre 2018.

Le "Altre" costituiscono una sottovoce residuale, pari ad € 983 mila ed € 284 mila, al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

		(€/000)	
descrizione		30.06.2018	31.12.2017
1.	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	-	-
2.	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3.	Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4.	Altri fondi per rischi ed oneri		
	4.1. controversie legali e fiscali	713	698
	4.2. oneri per il personale	1.563	2.537
	4.3. altri	363	377
TOTALE		2.639	3.612

Il Fondo per controversie legali e fiscali è a presidio di rischi potenziali relativi a giudizi civili tuttora pendenti.

Nella sottovoce "altri" è incluso il Fondo per oneri di natura risarcitoria, pari ad € 280 mila, che comprende gli stanziamenti a fronte dei rischi insiti nello svolgimento dell'attività di *servicing* dei crediti e conseguentemente tiene conto dei relativi contratti e delle controparti con cui sono conclusi. La Società monitora tali rischi, esaminando per ogni posizione la documentazione contrattuale ed i comportamenti interni adottati. La dimensione totale del fondo e l'ammontare specifico degli accantonamenti annuali, sono determinati dal *management* della Società, sulla base della probabilità stimata dai consulenti legali interni ed esterni e dei principi e criteri approvati all'interno di una specifica *policy* formalizzata.

Nella sottovoce "oneri per il personale" sono compresi nella misura di € 1.156 gli stanziamenti contabilizzati necessari a finanziare eventuali premi MBO e nella misura di € 406 mila gli stanziamenti riferiti ai premi di anzianità per i dipendenti, passività calcolata con tecniche attuariali e finanziarie.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(€/000)

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale 30.06.2018
A. Esistenze iniziali	-	-	3.612	3.612
B. Aumenti				
B.1 Accantonamenti dell'esercizio			1.371	1.371
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			1	1
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			-	-
B.4 Altre variazioni			1	1
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi			2.346	2.346
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			-	-
C.3 Altre variazioni			-	-
D. Rimanenze finali	-	-	2.639	2.639

Gli accantonamenti, pari ad € 1.371 mila, sono essenzialmente costituiti dagli stanziamenti contabilizzati necessari a finanziare eventuali premi MBO.

Gli utilizzi, pari a complessivi € 2.346 mila, sono essenzialmente costituiti dagli utilizzi effettuati a fronte dei pagamenti dei premi MBO, riferiti al precedente esercizio amministrativo.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico**Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50****2.1 Commissioni attive: composizione**

(€/000)

Dettaglio	Totale al 30.06.2018	Totale al 30.06.2017
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:	12.096	17.983
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	12.096	17.983
f) servizi di incasso e pagamento		
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	15.608	8.811
h) altre commissioni	81	326
Totale	27.785	27.120

Riguardo la consistenza della voce si evidenziano:

- il decremento registrato dal 1° semestre 2017 al 1° semestre 2018 nelle commissioni attive da "altri servizi", nella misura di € 5.887 mila, essenzialmente riferite alla gestione del portafoglio crediti *non performing* di proprietà di gruppi bancari;
- l'incremento registrato dal 1° semestre 2017 al 1° semestre 2018 nelle commissioni di *servicing* in operazioni di cartolarizzazione, nella misura di € 6.797 mila, dovuto sia al naturale andamento del flusso commissionale, che all'ingresso di nuovi portafogli in gestione;
- le "altre commissioni", pari ad € 81 mila, essenzialmente relative a servizi di natura amministrativa e gestionale, prestati alla Società di Gestione del Risparmio Torre SGR p.A..

2.2 Commissioni passive: composizione

(€/000)

Dettaglio/Settori	Totale al 30.06.2018	Totale al 30.06.2017
a) garanzie ricevute	-	2
b) distribuzione di servizi da terzi	-	-
c) servizi di incasso e pagamento	28	29
d) altre commissioni	518	713
Totale	546	744

Al 30 giugno 2018 la sottovoce "altre commissioni" riflette le commissioni maturate da terze parti e connesse al recupero crediti; tali commissioni hanno registrato un decremento di € 195 mila rispetto al 1° semestre dell'esercizio 2017, coerentemente con le minori attività di recupero affidate a terzi.

Sezione 10 – Spese Amministrative - Voce 160**10.1 Spese per il personale: composizione**

(€/000)

Voci/Settori	Totale al 30.06.2018	Totale al 30.06.2017
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	9.863	11.027
b) oneri sociali	2.447	2.587
c) indennità di fine rapporto	-	10
d) spese previdenziali	477	624
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	585	619
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre benefici a favore dei dipendenti	447	314
2. Altro personale in attività	2	20
3. Amministratori e Sindaci	44	72
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-1.181	-834
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	213	31
Totale	12.897	14.470

La riduzione della sottovoce "salari e stipendi", pari ad € 9.863 mila e ad € 11.027 mila rispettivamente per il 1° semestre 2018 e 2017, nella misura di € 1.164 mila (11%), è in linea con la movimentazione che ha interessato il personale dipendente, che ha subito un decremento di n. 62 unità, come riportato nella Tab. 10.2 seguente.

L'aumento della sottovoce "Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende", pari ad € 1.181 mila e ad € 834 mila rispettivamente per il 1° semestre 2018 e 2017, nella misura di € 347 mila (42%), è in linea con l'aumento del numero medio di dipendenti oggetto di distacco presso altre aziende.

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	30 giugno 2018	30 giugno 2017
a) dirigenti	6	7
b) quadri direttivi	163	176
c) restante personale	191	239
TOTALE	360	422

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	(€/000)	
	Totale al 30.06.2018	Totale al 30.06.2017
a) Locazione e manutenzione HW, SW, fotocopiatrici e telefoniche	3.075	3.834
b) Consulenze, spese legali, notarili e societarie	1.892	1.947
c) Servizi corporate accentrati presso altre società del Gruppo	1.841	1.107
d) Fitti, gestione e manutenzione dei locali, assicurazioni, tassa rifiuti e altre utenze	1.554	2.230
e) Servizi di informazioni commerciali non connessi alle due diligence	911	962
f) Servizi di logistica, vigilanza e pulizie	743	1.030
g) Spese per due diligence	444	310
h) Servizi di business real estate ricevuti non connessi alle due diligence	349	512
i) Spese di viaggio	18	69
j) Foresterie	17	25
k) Gestione automezzi	8	36
l) Altre	29	173
Totale	10.881	12.235

Le "Altre spese amministrative" sono diminuite di € 1.354 mila (11%) nel 1° semestre 2018 rispetto al 1° semestre 2017.

La riduzione è essenzialmente ascrivibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- al decremento della sottovoce "Locazione e manutenzione HW, SW, fotocopiatrici e telefoniche" per € 759 mila;
- al decremento della sottovoce "Fitti, gestione e manutenzione dei locali, assicurazioni, tassa rifiuti e altre utenze" per € 676 mila;
- al decremento della sottovoce "Servizi di logistica, vigilanza e pulizie" per € 287 mila;
- all'incremento della sottovoce "Servizi corporate accentrati presso altre società del Gruppo" per € 734 mila.

La riduzione della Voce riflette quindi l'efficientamento derivante dalla riorganizzazione del Gruppo doBank, unitamente all'accantonamento verso alcune società del Gruppo di alcune funzioni ed attività aziendali, quali le componenti connesse alla gestione immobiliare, IT, logistica, organizzativa ed amministrativa, avvenuto nel corso del 1° semestre 2017.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente
- Voce 270

Le imposte sul reddito sono pari ad oneri netti per € 2.452 mila ed € 1.572 mila, rispettivamente per il 1° semestre 2018 e 2017. La differenza, pari ad € 880 mila (56%) è essenzialmente riconducibile al miglior andamento della gestione registrato nel 1° semestre 2018 rispetto al 2017.

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

Si rimanda alle considerazioni sviluppate nel corpo della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per le politiche di gestione del rischio si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio al 31 dicembre 2017.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio**4.1 - Il patrimonio dell'Impresa****4.1.1 - Informazioni di natura qualitativa**

La società soggiace ai requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori previsti dalla Normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia, e dalle altre norme di Legge.

4.1.2 - Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 - Patrimonio dell'impresa: composizione**

(€/000)

Voci/Valori	30.06.2018	31.12.2017
1. Capitale	20.000	20.000
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	4.000	4.000
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	3.433	3.471
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-751	-790
- Quota delle riserve da valutazione relativa a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	5.628	8.452
Totale	32.310	35.133

4.1.2.2 - Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Non presenti.

4.1.2.3 - Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Non presenti.

4.2 - I fondi propri e i coefficienti di vigilanza**4.2.1 Fondi propri****4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

I fondi propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione della normativa di bilancio prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto della nuova disciplina sui fondi propri e sui coefficienti prudenziali introdotta con l'emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della Direttiva (UE) n. 63/2013 (CRD IV), nonché delle correlate disposizioni di carattere tecnico-applicativo dell'ABE, oggetto di specifici regolamenti delegati della Commissione Europea.

I fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono, conformemente ai requisiti in proposito definiti dalle norme applicabili, nella piena disponibilità della Società, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri, che costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale, è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 – T2); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. "filtri prudenziali". Con tale espressione si intendono tutti quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dalle autorità di vigilanza con il fine esplicito di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio.

4.2.1.2 - Informazioni di natura quantitativa

	(€/000)	(€/000)
	30.06.2018	31.12.2017
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	26.683	26.681
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)		
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	26.683	26.681
D. Elementi da dedurre dal CET1	664	664
E. Regime transitorio - Impatto su CET1(+/-)	-	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)	26.019	26.017
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dal AT1		
I. Regime transitorio - Impatto su AT1(+/-)		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)	-	-
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	-	-
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)	-	-
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	26.019	26.017

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

(€/000)

Voci		30.06.2018	30.06.2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	5.628	3.612
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	a) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	54	-34
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-15	
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	39	-34
200.	Redditività complessiva	5.667	3.578

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

La Società appartiene al Gruppo Bancario doBank, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 10639.
Di seguito si riportano i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2017 della Capogruppo doBank S.p.A.,
che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(€/000)

Voci dell'attivo

	31/12/2017
10 Cassa e disponibilità liquide	21
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	24.001
60 Crediti verso banche	49.449
70 Crediti verso clientela	2.853
100 Partecipazioni	2.879
120 Attività materiali	1.819
130 Attività immateriali	4.506
di cui: - avviamento	-
140 Attività fiscali	94.187
a) Correnti	165
b) Anticipate	94.022
di cui alla L. 214/2011	55.406
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10
160 Altre attività	117.775
Totale dell'attivo	297.500

Voci del passivo e del patrimonio netto

	31/12/2017
10 Debiti verso banche	-
20 Debiti verso clientela	12.106
80 Passività fiscali	3.852
a) Correnti	3.405
b) Differite	447
90 Passività associate ad attività in via di dismissione	-
100 Altre passività	37.906
110 Trattamento di fine rapporto del personale	10.360
120 Fondi rischi e oneri	26.579
a) Quiescenza e obblighi simili	-
b) Altri fondi	26.579
140 Riserve da valutazione	1.350
170 Riserve	119.350
190 Capitale	41.280
200 Azioni proprie (-)	(277)
220 Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	44.994
Totale del passivo e del patrimonio netto	297.500

(€/000)

Voci

31/12/2017

10	Interessi attivi e proventi assimilati	740
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(274)
30	Margine di Interesse	466
40	Commissioni attive	195.435
50	Commissioni passive	(18.132)
60	Commissioni nette	177.303
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-
	b) Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1)
120	Margine di Intermediazione	177.768
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	1.601
	a) Crediti	1.601
	d) altre operazioni finanziarie	-
140	Risultato netto della gestione finanziaria	179.369
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	179.369
180	Spese amministrative:	(127.810)
	a) Spese per il personale	(84.171)
	b) Altre spese amministrative	(43.639)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.243)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(364)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.651)
220	Altri oneri/proventi di gestione	19.044
230	Costi operativi	(114.024)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.271
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.494
280	Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	68.110
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.726)
300	Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	45.384
310	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(390)
320	Utile (perdita) d'esercizio	44.994
340	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44.994